

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA E CRAF - CENTRO DI RICERCA E ARCHIVIAZIONE DELLA FOTOGRAFIA

tra

il Comune di Reggio Emilia – **SERVIZIO CULTURA** - Biblioteca Panizzi e Musei Civici con sede e domicilio fiscale in Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia, P. IVA 00145920351, qui rappresentato, ex art. D. Lgs 267/2000, dal Dott. Nando Rinaldi, Dirigente ad interim del Servizio "Cultura, Intercultura, Giovani e Università", (di seguito per brevità denominato "Comune" o "Contraente")

e

il CRAF CENTRO DI RICERCA E ARCHIVIAZIONE DELLA FOTOGRAFIA con sede e domicilio fiscale presso Palazzo Tadea - Piazza Castello 4- 33097 Spilimbergo (Pn) P.I.01268880935 C.F. 90005170932 qui rappresentato dal legale rappresentante Davide De Lucia (di seguito denominato CRAF)

PREMESSO CHE

- La **Biblioteca Panizzi** del Comune di Reggio Emilia, attraverso la **Fototeca**, acquisisce, conserva e cataloga il patrimonio fotografico che documenta la storia della città e del suo territorio. La **Fototeca** custodisce oltre un milione di immagini realizzate con tutte le tecniche fotografiche, organizzate in due grandi nuclei: il fondo storico e il fondo contemporaneo. Il fondo storico raccoglie archivi e collezioni che coprono l'arco cronologico dal 1850 fino al Novecento, tra cui la raccolta di cartoline, il fondo Foto Ars, il fondo Roberto Sevardi, l'archivio Vaiani, il fondo Amanzio Fiorini, oltre ai fondi di Alberto e Maria Pansa, Maria Melato, Antonio Catellani e Michael Jacobs. Il fondo contemporaneo documenta invece sia le ricerche di fotografi locali che si sono distinti per qualità e merito, sia gli archivi di alcuni tra i più rilevanti autori nazionali e internazionali, tra cui Luigi Ghirri, Stanislaw Farri e Vasco Ascolini. Una parte significativa della collezione contemporanea è costituita dal patrimonio di **Fotografia Europea**, nato con la prima edizione del 2006 e sviluppatosi nel corso delle edizioni successive: negli anni sono state acquisite le opere realizzate dagli autori invitati a svolgere committenze pubbliche a Reggio Emilia, insieme ai progetti e alle mostre prodotte appositamente per il festival.

- La **Fototeca** della **Biblioteca Panizzi** custodisce in deposito dal 2022 la collezione dell'associazione **Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea**, frutto di oltre trent'anni di ricerca sul territorio e composta da più di 3.500. Linea di Confine ha rappresentato una delle esperienze più significative in Italia e in Europa nell'ambito della committenza pubblica sulla fotografia e sul paesaggio. Coordinata da un gruppo di fotografi, urbanisti e storici della fotografia, ha collaborato con enti pubblici e privati realizzando progetti e indagini di grande valore, che hanno dato vita a una collezione di rilevante importanza storica e culturale.

- I **Musei Civici** di Reggio Emilia, a partire dal 2010, hanno avviato una profonda riflessione sul ruolo e sul significato del museo, affrontando temi di grande attualità come il senso delle collezioni, il dialogo fra antico e contemporaneo e le modalità espositive. Questo percorso si è intrecciato con il progetto di riallestimento delle collezioni di **Palazzo dei Musei**, curato dall'architetto Italo Rota e concluso nel 2021, che ha portato alla creazione di una sezione permanente dedicata alla fotografia, comprendente uno spazio riservato all'opera di Luigi Ghirri. Lungo l'intero percorso espositivo, in dialogo con le collezioni storiche, sono stati realizzati spazi di incontro tra oggetti e immagini, così da ampliare la dimensione dello "sguardo", inteso come strumento privilegiato di conoscenza. La nuova sezione fotografica permanente si configura come un display innovativo per la valorizzazione delle opere acquisite anche attraverso il festival Fotografia Europea, capace di intrecciare i temi sollecitati dal patrimonio storico con nuove forme di partecipazione del pubblico. In questa prospettiva, il museo si propone come attivatore di senso critico attorno al ruolo e al significato delle immagini, con una forte attenzione all'educazione visiva. Dal 2021 a oggi, la sezione ha ospitato diverse mostre che hanno messo in dialogo **fotografia, archivi e pratiche contemporanee**: *Paesaggi di cartone e La trama del visibile* (2021); *In scala diversa. Luigi Ghirri, Italia in miniatura e nuove prospettive* (2022), in occasione del trentennale della morte di Ghirri; *Un piede nell'Eden* (2023), dedicata alla rappresentazione della natura, con il coinvolgimento dell'archivio dell'architetto Cesare Leonardi; *Zone di passaggio* (2024), incentrata sul tema del buio e della notte e sviluppata con numerosi autori contemporanei; e il riallestimento del 2025, dedicato alle *Lezioni di fotografia* tenute da Ghirri a Reggio Emilia tra il 1989 e il 1990, che ha visto la partecipazione di Stefano Graziani e Luca Capuano e l'inclusione di materiali provenienti dall'archivio fotografico del Liceo artistico della città. Nel 2022 è stata inoltre inaugurata l'opera permanente *Curiosa Meravigliosa* di Joan Fontcuberta, integrata nell'architettura esistente e parte del progetto di riqualificazione della piccola piazza adiacente al museo. Quest'opera rappresenta un nuovo punto di incontro per la comunità, a partire dall'arte, grazie a un processo di coinvolgimento attivo dei cittadini.

- I **Musei Civici** di Reggio Emilia, la **Fototeca della Biblioteca Panizzi** e l'associazione **Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea** hanno ideato e prodotto la mostra **On Borders**, allestita a Palazzo dei Musei di Reggio Emilia dall'8 dicembre 2024 al 23 marzo 2025, con la curatela di Ilaria Campioli, William Guerrieri e Monica Leoni. L'esposizione ha presentato oltre 260 opere, comprese quattro installazioni video, realizzate da 36 autori tra cui Cesare Ballardini, Lewis Baltz, Marina Ballo Charmet, Federico Covre, Olivo Barbieri, Michele Borzoni, John Davies, Tim Davis, Paola De Pietri, Cesare Fabbri, Gilbert Fastenaekens, Vittore Fossati, Marcello Galvani, Francesco Gnot, Frank Gohlke, John Gossage, William Guerrieri, Guido Guidi, Axel Hütte, Allegra Martin, Francesco Neri, Walter Niedermayr, Bas Princen, Sabrina Ragucci, Michael Schmidt, Stephen Shore, Marco Signorini, Franco Vaccari e Raimond Wouda. La mostra ha rappresentato la prima e più completa esposizione della **collezione di Linea di Confine**, aggiornata con le opere prodotte fino al 2022, ed è stata arricchita da documenti, interviste, pubblicazioni e materiali di documentazione che testimoniano i momenti più significativi dell'attività dell'associazione.

- Il **CRAF – Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia** è nato nel 1987 a Spilimbergo, in Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare la fotografia. Nel corso degli anni è diventato uno dei principali punti di riferimento in Italia per la ricerca e lo studio di questo linguaggio, raccogliendo e custodendo un patrimonio vastissimo che oggi conta oltre mezzo milione di immagini tra negativi, stampe, diapositive e lastre di vetro, provenienti sia da archivi di fotografi che da enti pubblici e istituzioni. Accanto al lavoro di conservazione e digitalizzazione dei materiali, il **CRAF** si è distinto per l'organizzazione di mostre, rassegne e pubblicazioni che hanno contribuito a diffondere la cultura fotografica e a far conoscere autori storici e contemporanei, in Italia e all'estero. La sua attività comprende anche la formazione e la didattica, con particolare attenzione alle pratiche di restauro e archiviazione. Grazie a una rete di collaborazioni con musei, università e istituti culturali, il **CRAF** ha consolidato un ruolo di primo piano nel panorama fotografico nazionale, unendo l'attenzione per la memoria storica allo sguardo verso la contemporaneità.

- Il **CRAF – Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia** ha manifestato, tramite comunicazione ufficiale, la volontà di richiedere in prestito la mostra *On Borders* per presentarla nella propria sede di Palazzo Tadea a Spilimbergo (Piazza Castello, 4, 33097 Spilimbergo, PN) dal 13 dicembre 2025 al 13 marzo 2026. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di diffondere e valorizzare una delle esperienze più significative della fotografia contemporanea in Italia e, al tempo stesso, di rafforzare i legami con il Comune di Reggio Emilia che, attraverso l'attività della Fototeca, dei Musei Civici e del festival Fotografia Europea, da molti anni rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale nel campo della ricerca fotografica.

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo poiché illustrano lo spirito che ha guidato le Parti nella sua sottoscrizione e perciò ne consentono una retta interpretazione ed esecuzione secondo il principio di buona fede.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

articolo 1 – Finalità

Nell'ambito del presente accordo le parti si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei propri fini istituzionali, nella costruzione di un progetto espositivo condiviso sull'esperienza di Linea di confine che, partendo da quello presentato a Palazzo dei Musei di Reggio Emilia fra il dicembre 2024 e il maggio marzo 2025, sia adattato alla sede di Palazzo Tadea sia a livello espositivo che progettuale.

articolo 2 – Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite principalmente attraverso il riadattamento dell'esposizione presentata a Reggio Emilia e attraverso la selezione di opere

provenienti dalla collezione di Linea di Confine conservate nella Fototeca della Biblioteca Panizzi. La collaborazione tra le parti potrà altresì sfociare in ulteriori attività a corredo della mostra stessa da concordare congiuntamente.

Articolo 3 – Durata dell'accordo

- L'accordo ha decorrenza dall'approvazione del presente atto fino **30/06/2026**
- Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti. L'accordo potrà essere rinnovato con successivo provvedimento, previa comunicazione scritta e accettazione delle Parti.

Articolo 4 – Impegni delle parti ed aspetti economici

Il Comune si impegna a:

- fornire un progetto curatoriale ed espositivo originale frutto di un adattamento della mostra "On Borders", svoltasi a Palazzo dei Musei di Reggio Emilia espressamente ripensata per gli spazi espositivi di Palazzo Tadea a cura di William Guerrirei, Ilaria Campioli e Monica Leoni;
- fornire i testi di accompagnamento e visita alla mostra;
- fornire le opere fotografiche e, nel caso di quelle video, i relativi file digitali nel numero complessivo di 263 (260 opere fotografiche + 3 video d'artista), oltre a materiale documentario originale relativo all'attività di Linea di Confine (cataloghi, comunicati stampa);
- fornire le opere in imballi morbidi (tipo pluribull) - alcuni di questi sono forniti di angolari per protezione;
- fornire video con interviste ad esperti del settore, prodotto e realizzato in occasione della mostra già presentato e proiettato a Reggio Emilia;

Il CRAF si impegna a:

- assumersi il coordinamento della mostra (rapporto con fornitori, maestranze, ecc..) con la finalità di supervisionare tutti gli aspetti organizzativi e garantire la buona riuscita della mostra
- sostenere le spese di allestimento della mostra così come ideata dal Comune garantendo la presenza di personale specializzato in allestimenti d'arte; metterà a disposizione altresì i dispositivi per la proiezione dei video (videoproiettori o schermi e relativi player)
- sostenere i costi di gestione dello spazio (apertura, pulizie, ecc..), così come a garantire che il suddetto spazio sia conforme agli standard conservativi delle opere fotografiche (controllo temperatura/umidità e luci);
- organizzare e sostenere le spese relative al trasporto dedicato delle opere andata/ritorno e relativa copertura assicurativa chiodo a chiodo con compagnia assicurativa fine art, sulla base delle stime fornite dal Comune. Garantisce inoltre che le opere saranno restituite con le stesse tipologie di imballo;
- sostenere, per quelle opere fotografiche che necessitano di essere incorniciate (n. da definire) e le relative spese (comprese quelle di realizzazione passepartout);
- l'operazione di incorniciatura sarà affidata dal CRAF a corniciaio di provata esperienza e competenza professionale fiducia del Comune. Il Comune metterà a disposizione le cornici già esistenti delle suddette opere;

- il CRAF inoltre si occuperà

- della realizzazione e stampa della grafica di mostra e cartellonistica esterna (standardo, manifesti);
- di gestire le attività di comunicazione della mostra (redazione comunicato, gestione preview stampa, così come relative iniziative sui canali social, gestione indirizzario opening);
- di riconoscere al Comune di Reggio Emilia la somma di € 2000 euro + IVA per il prestito delle opere. Detto importo viene quantificato in modo forfettario sulla base del valore inventariale delle opere stesse;
- di sostenere le spese di alloggio e ospitalità in occasione del montaggio della mostra a due dipendenti del Comune che seguiranno, assieme al personale specializzato, l'allestimento della mostra;
- di sostenere le spese di alloggio e ospitalità in occasione dell'opening della mostra a quattro dipendenti del Comune - che si renderanno disponibili per press preview oltre che per il momento inaugurale

Articolo 5 – Soggetti responsabili

- Il Comune individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dirigente ad interim Nando Rinaldi
- Il CRAF individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo Andrea Pertoldeo

Articolo 6 – Responsabili scientifici

I responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del presente accordo e unici referenti dello stesso sono:

- Biblioteca Panizzi, Fototeca: Monica Leoni responsabile scientifico
- Musei Civici: Ilaria Campioli responsabile scientifico
- CRAF: Andrea Pertoldeo responsabile scientifico

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire gli stessi con altro responsabile, dandone comunicazione alla controparte, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, uno o più dei responsabili indicati si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

Articolo 7 – Comunicazione e immagine

- Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.
- In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo, previo visto e approvazione.

Articolo 8 – Condizioni generali

- Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto dell'accordo stesso.
- Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

- Il personale di ciascuna delle Parti, ivi inclusi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nelle sedi di espletamento delle attività di pertinenza di ognuna delle Parti, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute e ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto della suddetta normativa comporta la risoluzione del presente accordo.

Articolo 9 – Diritto di recesso

- Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 30 giorni a mezzo PEC.

Articolo 10 – Controversie e foro competente

- Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed all'esecuzione dell'accordo, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

- Fermo restando quanto previsto al precedente comma, per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione dell'accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

Articolo 11 - Privacy

- Le parti acconsentono ai sensi del GDPR, Regolamento UE 2016/679 che "i dati personali" raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 12 - Registrazione

- Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto approvato e sottoscritto,

Per il CRAF
Il Legale Rappresentante

Per il Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente ad interim
Servizio "Cultura, Intercultura, Giovani e Università"

M° Davide De Lucia

Dott. Nando Rinaldi